

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda F

LIR - Livello catalogazione C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice Regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00634077

ESC - Ente schedatore S261

ECP - Ente competente per tutela S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT storico artistico

CTG - Categoria DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO

OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione negativo

OGTT - Tipologia servizio

OGTV - Configurazione strutturale e di contesto insieme

QNT - QUANTITA'

QNTI - Quantità degli elementi 3

OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico bene complesso/bene composito - descrizione d'insieme

OGM - Modalità di individuazione appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica

OGR - Disponibilità del bene bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
LDCQ - Qualificazione contenitore fisico	senatoriale
LDCN - Denominazione contenitore fisico	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso contenitore fisico	ufficio
LDCU - Indicazioni viabilistiche	Via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post

LCN - Note

L'originario armadio ligneo in cui sono state rintracciate le lastre, si conserva nell'ammezzato del piano terra, in un corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione è contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alla lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico storico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità	si
-----------------------------	----

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	----------------------------------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCN - Denominazione contenitore fisico	Palazzo Garganelli
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCU - Indicazioni viabilistiche	Via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	1968
PRDU - Data fine	1969
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fondo Negativi - Soprintendenza BAP BO
UBFU - Titolo di unità archivistica	LASTRE 32_21x27/ da N_000856 a N_000881
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	da N_000870 a N_000872
INVD - Riferimento cronologico	2015
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	BAPA0058
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Studio Fotografico Orlandini
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	1879-1980
AUTS - Riferimento al nome	studio
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia
AUTZ - Note	manoscritto sui pergamini e sulle relative schede inventariali
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna - Modena – Palazzo Rangoni-Bellentani-Solmi
SGTI - Identificazione	Architettura – Palazzi - Sec. 18.
SGTI - Identificazione	Elementi architettonici – Cortili – Logge – Arcate in muratura - Finestre
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Modena – Cortile del Palazzo Rangoni-Bellentani-Solmi, in via Emilia centro – Loggia quattrocentesca tamponata

SGL - TITOLO**SGLT - Titolo proprio**

Modena/ Palazzo Rangoni-Bellentani. cortile/ grande con balconata cinquecentesca

SGLS - Specifiche titolo

manoscritto sul pergamino della lastra N_000870

SGL - TITOLO**SGLT - Titolo proprio**

Modena/ Palazzo Rangoni-Bellentani. cor-/tile cinquecentesco - loggia superiore

SGLS - Specifiche titolo

manoscritto sul pergamino della lastra N_000871

SGL - TITOLO**SGLT - Titolo proprio**

Modena/ Palazzo Rangoni-Bellentani. par-/ticolare della loggetta del cortile cinquecent.

SGLS - Specifiche titolo

manoscritto sul pergamino della lastra N_000872

SGL - TITOLO**SGLA - Titolo attribuito**

Riprese del cortile interno del Palazzo Rangoni-Bellentani-Solmi di Modena (3 lastre)

SGLS - Specifiche titolo

del catalogatore

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Fascia cronologica /periodo**

XX

DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo

primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da**

1912

DTSF - A

1919

DTM - Motivazione/fonte

iscrizione

DTT - Note

manoscritto sui pergamini e sulle relative schede inventariali

LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA**LRC - LOCALIZZAZIONE****LRCS - Stato**

ITALIA

LRCR - Regione

Emilia-Romagna

LRCP - Provincia

MO

LRCC - Comune

Modena

MT - DATI TECNICI**MTX - Indicazione di colore**

BN

MTC - MATERIA E TECNICA**MTCM - Materia**

vetro

MTCT - Tecnica

gelatina ai sali d'argento

MIS - MISURE**MISP - Riferimento alla parte**

supporto primario

MISZ - Tipo di misura

altezzaxlunghezza

MISU - Unità di misura

mm

MISM - Valore

210x270

FRM - Formato 21 x 27

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCP - Riferimento alla parte	lastre inv. da N_000857 a N_000859: lato emulsione
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Specifiche	impronte digitali , ossidazioni, lacune ai bordi, specchio d'argento, scheggiature
STCN - Note	lato vetro N_000870 e N_000872: bolle
STD - Modalità di conservazione	negativo conservato dentro busta e scatola acid-freee

RST - INTERVENTI

RSTP - Riferimento alla parte	supporto primario
RSTI - Tipo intervento	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
RSTD - Riferimento cronologico	2015
RSTT - Descrizione intervento	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idro alcoolica lato vetro
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza BAP BO
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Associazione Regionale Casse e Monti
RSTN	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
RSTO - Note	Le lastre negative dopo la pulitura sono state collocate in una busta di carta conservativa e poste verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno delle scatole le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	Il servizio fotografico è costituito da 3 lastre alla gelatina formato 21 x 27, 2 orizzontali (N_000870, N_000871) e 1 verticale (N_000872). In tutti i fototipi sono evidenti i segni del portlastre. Sul lato vetro della lastra N_000870 è stata effettuata una maschera di contrasto con un ritocco ad inchiostro rosa trasparente. I fototipi N_000870 e N_000871 sono stati ritoccati sul lato emulsione con vernice rossa coprente. Tutti i negativi erano originariamente contenuti nella loro busta pergamina; tali custodie si conservano separatamente in una scatola.
--------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione	sul recto della lastra da N_000870: in alto a destra
ISED - Definizione	iscrizione
ISES - Supporto	etichetta di carta
ISEC - Classe di appartenenza	inventariale
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro

ISEI - Trascrizione	73798
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul recto della lastra da N_000870: in basso a sinistra
ISED - Definizione	iscrizione
ISES - Supporto	etichetta di carta
ISEC - Classe di appartenenza	inventariale
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	Inv. 3539
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul recto della lastra da N_000871: in basso a sinistra
ISED - Definizione	iscrizione
ISES - Supporto	etichetta di carta
ISEC - Classe di appartenenza	inventariale
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	Inv. 3540
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul recto della lastra da N_000872: in basso a sinistra
ISED - Definizione	iscrizione
ISES - Supporto	etichetta di carta
ISEC - Classe di appartenenza	inventariale
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	Inv. 3541
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul pergamino della lastra N_000870: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
ISEC - Classe di appartenenza	titolazione
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. I N. 83/ INVENT. N. 3539/ LUOGO: Modena/ MONUMENTO: Palazzo Rangoni-Bellentani. cortile/ grande con balconata cinquecentesca/ STAMPE N./ FOTOGRAFO Orlandini (Modena) - 1919./ OSSERVAZIONI
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul pergamino della lastra inv. N_000871: recto
ISED - Definizione	iscrizione
	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza,

ISEZ - Descrizione	contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
ISEC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. I N. 84/ INVENT. N. 3540/ LUOGO: Modena/ MONUMENTO: Palazzo Rangoni-Bellentani. cor-/tile cinquecentesco - loggia superiore/ STAMPE N./ FOTOGRAFO Orlandini (Modena) 1919./ OSSERVAZIONI
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul pergamino della lastra inv. N_000872: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
ISEC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. I N. 85/ INVENT. N. 3541/ LUOGO: Modena/ MONUMENTO: Palazzo Rangoni-Bellentani. par-/ ticolare della cloggetta del cortile cinquecent./ STAMPE N./ FOTOGRAFO Orlandini (Modena) 1919./ OSSERVAZIONI
	Il restauro della facciata del Duomo di Modena, realizzato negli anni 1893-94 per l'iniziativa congiunta del Genio Civile e dell'Ufficio Regionale, non aveva risolto un quesito di notevole interesse: se fosse o no opportuno ricollocare al loro posto i due leoni romani che sostenevano le colonne del protiro del portale centrale, e custodite nel Lapidario della Cattedrale. La rimozione delle due antiche sculture in pietra fu decisa dal Capitolo nel 1845, quando uno dei due leoni si spezzò. L'ingegnere Francesco Vandelli, interpellato per una consulenza, consigliò di togliere le sculture originali e di sostituirle con due copie in marmo di Verona, diverse dalle originali in numerosi dettagli. Il lavoro fu assegnato allo scultore modenese Luigi Righi. Una volta terminati, i leoni furono collocati nel 1849 nel portale maggiore della facciata del Duomo (N_000857). Il direttore dell'Ufficio Regionale, Raffaele Faccioli nel 1894, accolse la richiesta di ripristino degli antichi leoni stilofori avanzata da Tommaso Sandonnini, ma ne rimandò l'attuazione ad un progetto di restauro più completo che comprendesse innanzitutto l'isolamento del Duomo. Nel 1921, quando ormai era terminata l'impresa di ristrutturazione del presbiterio all'interno, il Sandonnini pubblicò un opuscolo per descrivere i restauri che si rendevano necessari alla valorizzazione della facciata: tra questi il ritorno dei leoni stilofori originali, lavoro che sarebbe stato finanziato dalla Cassa di Risparmio di Modena. Dopo una lunga serie di progetti volti a tutelare anche l'assetto statico

NSC - Notizie storico-critiche

del protiro, il Soprintendente Luigi Corsini non ritenne prudente reimpiegare le sculture romane e segnalò al ministero il suo dissenso. La posizione negativa del Soprintendente, fu contraddetta dal rappresentante della Giunta del Consiglio Superiore di Antichità e Belle Arti, lo scultore e architetto Lodovico Pogliaghi, che dopo un sopralluogo a Modena a settembre del 1923, autorizzò la ricollocazione degli antichi leoni (purché reintegrati nelle loro parti mancanti da un artista) in deposito presso il Lapidario del Duomo. Nel 1924 i due antichi leoni furono tolti dal museo e restaurati dallo scultore Amedeo Malagoli secondo l'assiduo consiglio dell'artista Giuseppe Graziosi. Nel luglio di quello stesso anno, le due sculture si trovavano già nella loro posizione originale: nel portale maggiore della facciata del Duomo. Il servizio fotografico in esame è stato realizzato dallo studio Orlandini nel 1923, come riporta la didascalia delle tre immagini pubblicate nel saggio di Cristina Acidini Luchinat nel capitolo XI "Il completamento dei lavori alla facciata: dal sagrato alle torrette" e della fotografia (N_000858) utilizzata anche a corredo della pubblicazione "Il Museo Lapidario del Duomo". Lo Studio fotografico Orlandini fu il più importante e il più longevo tra gli atelier fotografici modenesi. Viene aperto intorno al 1878 da Pellegrino (che in precedenza aveva esercitato l'attività di fotografo a Correggio e Sassuolo) a cui succede il figlio Umberto e infine il nipote Carlo, fino al 1980. La prima carta intestata con l'indirizzo "via Bagni 19, palazzo Contessa Stoffi" risale al 1885. Nello stesso periodo il figlio primogenito di Pellegrino, Enrico, comincia a collaborare attivamente col padre che cambierà l'intestazione dello Studio in "Pellegrino Orlandini e Figlio". Nel 1894 il figlio minore Umberto, a soli quindici anni, inizia a collaborare in modo continuativo all'attività dell'impresa familiare e la ragione sociale viene nuovamente mutata in "P. Orlandini e Figli". Nel 1899, grazie ad una foto di Umberto, la ditta riceve una medaglia al secondo Congresso Fotografico di Firenze e da allora si chiamerà "Premiata Fotografia P. Orlandini e Figli". Il salto di qualità ormai evidente dello studio, è sottolineato dall'inaugurazione il 31 maggio 1902, della nuova sede in via Castellaro. Nel 1903 Pellegrino è colto da paralisi e, pur conservando la qualifica di proprietario, lascia di fatto, la gestione ai figli Enrico e Umberto che manterranno l'intestazione "P. Orlandini e Figli" anche dopo la sua morte avvenuta nel 1910, quando lo studio conta già ben nove dipendenti. Mentre Enrico lascerà poche tracce della sua opera (muore nel 1921), è Umberto la personalità più elevata dello Studio che raggiunge sotto la sua guida il massimo splendore (anche con l'introduzione dell'attività editoriale che ne farà mutare l'intestazione in "Regia Fotografia Editrice Cav. Uff. Umberto Orlandini"). Umberto muore nel 1931 e lascia ai figli Carlo e Claudio la pesante eredità dell'atelier fotografico più prestigioso della città. Dopo la prematura scomparsa di Claudio, Carlo proseguirà da solo l'attività di fotografo titolare dello Studio (che mantiene l'intestazione del padre Umberto) per quasi mezzo secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SBAP BO
CDGI - Indirizzo	Via IV Novembre, 5 - Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela	

- sintesi	no
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	SBAPBO/N_000870
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpeg
FTAK - Nome file originale	N_000870.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	SBAPBO/N_000871
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpeg
FTAK - Nome file originale	N_000871.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	SBAPBO/N_000872
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpeg
FTAK - Nome file originale	N_000872.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0001
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, Venezia 2001
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0120
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Orlandini & Figli fotografi modenesi, a cura di Paolo Battaglia, Alessandra Benatti, Chiara Dall'Olio, Monica Marchesini, Tania Tarroni, testo introduttivo di Michele Smargiassi, Modena, RFM, 2001.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0121
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Massimo Mussini, Lo studio Orlandini: 1870-1930, Parma, Università di Parma, 1976.
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0065
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Modena fin de siècle: fotografie e fotografi a Modena 1864-1900, a cura di Roberta Russo, Modena: Raccolte Fotografiche Modenesi Giuseppe Panini, 2005.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0066
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Modena e i suoi fotografi 1870-1945, a cura di Chiara Dall'Olio, Milano, Skira, 2013.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0052
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Appunti per una storia della fotografia a Modena tra le due guerre, Enzo Capizzi e Elis Colombini; presentazione di I. Zannier, Modena, E. Colombini, 1986.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0054
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo museo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Camere fotografiche: collezioni e attività del Fotomuseo Giuseppe Panini, a cura di Tania Tarroni, Stefano Bulgarelli, Modena, Fotomuseo Giuseppe Panini, 2006.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0130
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Giordano Bertuzzi, Trasformazioni edilizie e urbanistiche a Modena tra '800 e '900, Modena, Aedes Muratoria, 1992.
BIBN - Note	p. 194
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0131
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Giordano Bertuzzi, Palazzi a Modena: note storiche su alcune dimore gentilizie cittadine, secc. 16.-20., Modena, Aedes Muratoriana, 1999.

BIBN - Note	p. 54
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0132
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Giuseppe Panini, Via Emilia e dintorni, Modena, Associazione Giuseppe Panini Archivi modenesi, 1999.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0133
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Giordano Bertuzzi, Il rinnovamento edilizio a Modena nella seconda metà del Settecento, Modena, Aedes Muratoriana, 1981.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2015
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Bondioli, Anna Lisa
RSR - Referente verifica scientifica	Giudici, Corinna
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia